

Comune di Vimodrone



**LINEE GUIDA PER LA
REGOLAMENTAZIONE E GESTIONE
DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

VERSIONI DEL DOCUMENTO

Edizione	Sintesi della Modifica	Data
1.0	Prima versione del documento	Delibera G.C. n. 50 del 23/03/2026

Indice

1.	Scopo del documento	4
2.	Ambito di applicazione	4
3.	Quadro normativo di riferimento	4
4.	Definizioni	4
5.	Principi generali	5
5.1.	Antropocentricità e controllo umano	6
5.2.	Trasparenza e spiegabilità	6
5.3.	Protezione dei dati personali e riservatezza	6
5.4.	Approccio basato sul rischio	6
5.5.	Sicurezza e resilienza	6
5.6.	Proporzionalità e sostenibilità	6
5.7.	Non discriminazione ed equità	6
5.8.	Responsabilità e accountability	6
5.9.	Qualità e governance dei dati	7
5.10.	Etica e tutela dei diritti fondamentali	7
6.	Governance dell'Intelligenza Artificiale	7
7.	Adozione di soluzioni di IA	8
7.1.	Risorse finanziarie	8
8.	Autorizzazione all'utilizzo degli strumenti di IA	8
9.	Disciplina d'uso dell'IA	9
10.	Gestione degli incidenti	9
11.	Revisione del documento	9

1. Scopo del documento

Le presenti Linee Guida hanno lo scopo di definire il quadro di riferimento organizzativo, operativo e di governance per l'adozione e l'utilizzo di soluzioni di Intelligenza Artificiale all'interno del Comune di Vimodrone. Il documento intende garantire che l'introduzione dell'IA avvenga in modo coerente con i principi di legalità, trasparenza, sicurezza, proporzionalità e tutela dei diritti delle persone, assicurando al contempo un uso consapevole e responsabile della tecnologia a supporto delle funzioni istituzionali dell'Ente.

2. Ambito di applicazione

Le Linee Guida si applicano a tutti gli utilizzi dell'Intelligenza Artificiale connessi allo svolgimento delle attività istituzionali e professionali del Comune di Vimodrone. Rientrano nel perimetro di applicazione sia l'uso degli strumenti di IA da parte dei dipendenti, sia i progetti di IA adottati o sviluppati dall'Ente. Il documento si rivolge a responsabili, dipendenti, collaboratori e a tutti i soggetti che operano per conto dell'Ente, a qualsiasi titolo.

3. Quadro normativo di riferimento

Il presente documento si inserisce nel quadro normativo e regolamentare vigente in materia di amministrazione digitale, protezione dei dati personali, sicurezza delle informazioni e utilizzo dell'Intelligenza Artificiale. In particolare, le Linee Guida tengono conto delle disposizioni nazionali ed europee applicabili agli enti pubblici, nonché degli indirizzi e delle raccomandazioni emanate dalle autorità competenti e dagli organismi di coordinamento istituzionale.

A titolo non esaustivo, i principali riferimenti normativi e di indirizzo considerati sono:

- Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce regole armonizzate sull'Intelligenza Artificiale (AI Act);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR);
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- Decreto Legislativo 132/2025 ("Disposizioni e deleghe al Governo in materia di Intelligenza Artificiale");
- Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

4. Definizioni

Ai fini del presente documento si applicano le seguenti definizioni:

- **Intelligenza artificiale (IA):** insieme di sistemi, modelli e tecniche informatiche progettati per svolgere compiti che normalmente richiederebbero l'intervento umano, quali l'analisi di dati, l'elaborazione di informazioni, il riconoscimento di schemi, il supporto ai processi decisionali o la generazione di contenuti, operando secondo logiche automatizzate o semi-automatizzate.
- **Sistema di IA:** qualsiasi applicazione, software o servizio che utilizza tecniche di Intelligenza Artificiale per produrre risultati, raccomandazioni o decisioni che influenzano processi, attività o output dell'Ente, indipendentemente dal fatto che il sistema sia sviluppato internamente o acquisito da fornitori esterni.

- **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD):** figura individuata ai sensi della normativa vigente, cui il Comune di Vimodrone attribuisce tutte le funzioni di indirizzo strategico, coordinamento, monitoraggio e raccordo politico-amministrativo in materia di Intelligenza Artificiale. Il RTD è responsabile della coerenza complessiva delle iniziative di IA con gli obiettivi dell'Ente e presidia il quadro normativo di gestione e regolamentazione.
- **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO):** soggetto designato ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, che supporta l'Ente nel garantire la conformità dei trattamenti di dati personali connessi all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, fornendo pareri, indicazioni e supporto specialistico nell'ambito delle valutazioni e dei controlli.
- **Tavolo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale:** organismo di supporto alla governance dell'IA, coordinato dal RTD, con composizione variabile in funzione del contesto e delle specifiche esigenze di valutazione, autorizzazione o monitoraggio. Il tavolo coinvolge, ove necessario, i soggetti dotati delle competenze tecniche, organizzative, giuridiche e di sicurezza rilevanti per il caso esaminato.
- **Registro degli strumenti di IA adottati dall'Ente:** elenco formale degli strumenti e delle soluzioni di Intelligenza Artificiale autorizzati all'interno del Comune di Vimodrone, mantenuto e aggiornato dal Responsabile per la Transizione Digitale. Il registro ha finalità di regolazione interna e costituisce il riferimento ufficiale per l'utilizzo delle soluzioni di IA, senza coincidere necessariamente con gli strumenti di trasparenza verso l'esterno.
- **Registro dei soggetti autorizzati all'utilizzo dell'IA:** elenco formale, mantenuto e aggiornato dal Responsabile per la Transizione Digitale, che individua i responsabili, i dipendenti e gli altri soggetti espressamente autorizzati all'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale. Il registro è utilizzato ai fini della gestione delle autorizzazioni, del controllo degli accessi e della tracciabilità degli utilizzi, in coerenza con le procedure interne e con il framework di governance dell'Ente.
- **Linee Guida per la regolamentazione e gestione dell'Intelligenza Artificiale:** documento di indirizzo adottato dal Comune di Vimodrone che definisce il quadro di riferimento organizzativo, operativo, di regole, processi e strumenti per l'adozione e l'utilizzo delle soluzioni di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Ente, stabilendo principi, ruoli, responsabilità e criteri generali di utilizzo.
- **Disciplinare per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale:** documento operativo che definisce le regole di comportamento, gli obblighi e le responsabilità dei responsabili, dipendenti e altri soggetti autorizzati nell'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale, costituendo il riferimento applicativo delle Linee Guida.
- **Procedura per l'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale:** documento procedurale che disciplina le modalità di valutazione, autorizzazione e adozione dei progetti e delle soluzioni di Intelligenza Artificiale da parte dell'Ente, inclusi i flussi decisionali, i criteri di analisi e la documentazione da predisporre.
- **Procedura per l'autorizzazione all'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale:** documento procedurale che definisce le modalità di richiesta, rilascio, gestione e revoca delle autorizzazioni all'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte dei singoli utenti, nonché le condizioni e i limiti di utilizzo associati.

5. Principi generali

L'adozione e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nel Comune di Vimodrone si fondano su un insieme di principi generali che guidano tutte le fasi del ciclo di vita delle soluzioni di IA. Tali principi orientano le scelte organizzative, progettuali e operative dell'Ente e costituiscono il riferimento per la valutazione, l'autorizzazione, l'utilizzo e il monitoraggio delle soluzioni di Intelligenza Artificiale.

5.1. Antropocentricità e controllo umano

Le soluzioni di Intelligenza Artificiale adottate dall'Ente devono essere orientate al supporto dell'attività umana e non alla sua sostituzione. Deve essere sempre garantita la possibilità di intervento, supervisione e controllo da parte di soggetti umani competenti, in particolare nei processi che producono effetti giuridici o incidono in modo significativo su persone, cittadini o organizzazioni.

5.2. Trasparenza e spiegabilità

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale deve avvenire secondo criteri di trasparenza, garantendo la comprensibilità delle logiche di funzionamento dei sistemi e dei loro effetti sui processi amministrativi. Nei limiti tecnici e organizzativi, l'Ente assicura la spiegabilità delle decisioni o delle raccomandazioni generate dai sistemi di IA, in particolare nei confronti dei soggetti interessati.

5.3. Protezione dei dati personali e riservatezza

L'adozione delle soluzioni di IA deve avvenire nel pieno rispetto dei principi di protezione dei dati personali e di riservatezza delle informazioni trattate. I sistemi di IA sono progettati e utilizzati minimizzando i dati trattati, limitandone l'accesso ai soli soggetti autorizzati e adottando misure adeguate a prevenire utilizzi impropri, accessi non autorizzati o trattamenti non conformi.

5.4. Approccio basato sul rischio

Il Comune di Vimodrone adotta un approccio basato sul rischio nella valutazione e nella gestione delle soluzioni di Intelligenza Artificiale. L'intensità delle misure organizzative, tecniche e di controllo è proporzionata al livello di rischio associato alla soluzione adottata, tenendo conto della tipologia di dati trattati, delle finalità perseguite e degli impatti potenziali sui cittadini e sull'Ente.

5.5. Sicurezza e resilienza

Le soluzioni di Intelligenza Artificiale devono garantire adeguati livelli di sicurezza e resilienza, assicurando la continuità operativa dei servizi e la protezione da incidenti, vulnerabilità e minacce informatiche. L'Ente promuove l'adozione di misure tecniche e organizzative idonee a prevenire e gestire eventi che possano compromettere l'affidabilità dei sistemi di IA.

5.6. Proporzionalità e sostenibilità

L'adozione dell'Intelligenza Artificiale deve essere proporzionata rispetto agli obiettivi perseguiti e sostenibile sotto il profilo organizzativo, economico e tecnologico. Le soluzioni di IA sono valutate tenendo conto del loro valore aggiunto, dei costi di gestione e manutenzione e della capacità dell'Ente di governarne efficacemente il funzionamento nel tempo.

5.7. Non discriminazione ed equità

I sistemi di Intelligenza Artificiale devono essere progettati e utilizzati in modo da prevenire effetti discriminatori o distorsivi. L'Ente pone particolare attenzione alla riduzione di bias e alla promozione di trattamenti equi e imparziali, monitorando nel tempo gli effetti delle soluzioni di IA sui diversi soggetti interessati.

5.8. Responsabilità e accountability

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale non esonera i soggetti coinvolti dalle proprie responsabilità. L'Ente garantisce la chiara individuazione delle responsabilità organizzative e decisionali connesse all'adozione e all'uso delle soluzioni di IA, assicurando la tracciabilità delle decisioni e delle attività svolte.

5.9. Qualità e governance dei dati

La qualità dei dati utilizzati dai sistemi di Intelligenza Artificiale rappresenta un elemento essenziale per il corretto funzionamento delle soluzioni adottate. Il Comune di Vimodrone promuove pratiche di governance dei dati finalizzate a garantirne accuratezza, aggiornamento, coerenza e affidabilità, nel rispetto delle finalità istituzionali.

5.10. Etica e tutela dei diritti fondamentali

L'adozione dell'Intelligenza Artificiale deve avvenire nel rispetto dei principi etici e dei diritti fondamentali delle persone. L'Ente valuta gli impatti etici delle soluzioni di IA e adotta misure idonee a prevenire effetti lesivi della dignità, delle libertà e dei diritti dei cittadini, assicurando un utilizzo responsabile e consapevole della tecnologia.

6. Governance dell'Intelligenza Artificiale

Il Comune di Vimodrone adotta un modello di governance dell'Intelligenza Artificiale fondato su un presidio unitario, finalizzato ad assicurare coerenza strategica, controllo organizzativo e governo dei rischi connessi all'utilizzo delle soluzioni di IA. La governance dell'IA è orientata a garantire che l'introduzione e l'impiego delle tecnologie avvengano in modo conforme al quadro normativo vigente, ai principi enunciati nelle presenti Linee Guida e agli obiettivi istituzionali dell'Ente.

Il ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale si articola su più livelli, in funzione della fase del ciclo di vita delle soluzioni di Intelligenza Artificiale.

In particolare:

- nella fase di adozione delle soluzioni di IA, il RTD esercita un presidio di valutazione, coordinamento e approvazione delle iniziative, con il supporto del Tavolo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale;
- nella fase di autorizzazione all'utilizzo individuale, il RTD assicura il coordinamento, la tracciabilità e l'allineamento delle autorizzazioni rilasciate dai responsabili competenti, senza sostituirsi alle responsabilità dirigenziali;
- nella fase di utilizzo e monitoraggio, il RTD svolge funzioni di supervisione complessiva dell'insieme di regole, processi e ruoli, di supporto alla gestione delle criticità e aggiornamento degli strumenti di governo dell'IA.

Il presidio della governance dell'IA è attribuito al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), cui competono le funzioni di indirizzo strategico, coordinamento delle iniziative, monitoraggio dell'evoluzione tecnologica e raccordo tra le componenti organizzative, tecniche e politico-amministrative. **Non è consentita l'adozione, l'attivazione o l'utilizzo di soluzioni di Intelligenza Artificiale che non siano state previamente sottoposte a valutazione e formalmente approvate dal RTD**, secondo le modalità previste dall'Ente. Il RTD assicura la supervisione complessiva delle soluzioni adottate e il corretto funzionamento.

I responsabili di settore competenti svolgono un ruolo operativo e di presidio nell'ambito delle strutture di rispettiva competenza. In particolare, sono responsabili della richiesta di autorizzazione

all'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte dei propri dipendenti, della richiesta di valutazione dei progetti di IA afferenti ai rispettivi uffici al Tavolo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale e del monitoraggio del corretto funzionamento delle soluzioni di IA utilizzate nei processi di competenza.

La governance dell'IA si avvale di un tavolo di lavoro a supporto delle attività di valutazione, autorizzazione e monitoraggio delle soluzioni di Intelligenza Artificiale. Il tavolo è coordinato dal RTD e ha una composizione variabile, definita in funzione del contesto e delle specifiche esigenze del caso. Possono essere coinvolti, ove necessario, il Responsabile della Protezione dei Dati, il responsabile della sicurezza ICT e altri soggetti dotati delle competenze tecniche, organizzative e giuridiche rilevanti.

La governance dell'IA si attua attraverso strumenti formali, processi strutturati e momenti di valutazione e monitoraggio, assicurando la tracciabilità delle decisioni adottate, la chiara attribuzione delle responsabilità e la possibilità di intervenire tempestivamente in caso di criticità o mutamenti del contesto normativo e operativo.

7. Adozione di soluzioni di IA

L'adozione di soluzioni di Intelligenza Artificiale da parte del Comune di Vimodrone avviene esclusivamente nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Ente e nel rispetto delle presenti Linee Guida. Qualsiasi soluzione di IA, sia essa destinata a supportare processi interni o a produrre effetti verso l'esterno, deve essere previamente valutata sotto il profilo organizzativo, tecnico, giuridico e di rischio, secondo le modalità previste dal quadro di regolamentazione approvato.

Le modalità operative di adozione delle soluzioni di IA, inclusi i criteri di valutazione, i flussi autorizzativi e la documentazione da predisporre, sono disciplinate nello specifico documento procedurale previsto dall'Ente: *Procedura per l'Adozione di progetti di Intelligenza Artificiale*".

Non è consentita l'adozione, l'attivazione o l'utilizzo di soluzioni di Intelligenza Artificiale che non siano state formalmente approvate dal Responsabile per la Transizione Digitale, a seguito della valutazione svolta con il supporto del Tavolo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale.

7.1. Risorse finanziarie

In caso di acquisizione di una soluzione di Intelligenza Artificiale da parte di uno specifico settore dell'Ente, a seguito del positivo espletamento delle fasi previste dal processo di autorizzazione all'utilizzo dell'IA, le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei relativi costi sono individuate nei capitoli di spesa afferenti al responsabile del settore che ha richiesto l'acquisizione della soluzione.

Resta ferma la necessità che l'acquisizione sia coerente con le scelte tecnologiche e organizzative dell'Ente e con le soluzioni già adottate a livello centrale, al fine di evitare duplicazioni, frammentazioni o inefficienze nella gestione delle risorse.

8. Autorizzazione all'utilizzo degli strumenti di IA

L'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte dei dipendenti è subordinato a specifica autorizzazione del responsabile di settore competente, rilasciata nel rispetto delle indicazioni del Responsabile per la Transizione Digitale e dell'apposita procedura operativa adottata dall'Ente. L'accesso agli strumenti di IA è inoltre subordinato alla partecipazione obbligatoria alle attività formative previste.

Le modalità di richiesta, rilascio, revoca e registrazione delle autorizzazioni sono disciplinate dalla procedura dedicata all'autorizzazione all'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale quale: *Procedura per l'autorizzazione all'utilizzo di soluzioni di Intelligenza Artificiale*.

Le autorizzazioni sono formalizzate mediante disposizione di servizio e sono rilasciate esclusivamente per gli strumenti inclusi nella whitelist degli strumenti di IA autorizzati.

9. Disciplina d'uso dell'IA

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale da parte di responsabili e dipendenti è disciplinato da specifiche regole di comportamento, finalizzate a garantire un uso corretto, consapevole e conforme alle presenti Linee Guida. La disciplina d'uso dell'IA definisce, in particolare, i limiti di utilizzo degli strumenti, le responsabilità individuali, le modalità di trattamento delle informazioni e le cautele da adottare per prevenire usi impropri o non autorizzati.

Le regole di comportamento e gli obblighi a carico degli utilizzatori sono formalizzati nel disciplinare d'uso dell'Intelligenza Artificiale adottato dall'Ente, che costituisce il riferimento operativo per tutti i soggetti autorizzati all'utilizzo degli strumenti di IA.

10. Gestione degli incidenti

Il Comune di Vimodrone adotta misure organizzative e procedurali per la gestione degli incidenti connessi all'utilizzo delle soluzioni di Intelligenza Artificiale. Rientrano nella gestione degli incidenti, a titolo esemplificativo, malfunzionamenti dei sistemi, violazioni di sicurezza, utilizzi non autorizzati, anomalie nei risultati prodotti o impatti inattesi sui processi e sui diritti delle persone.

Gli incidenti sono gestiti secondo le modalità organizzative e procedurali previste nel Disciplinare d'uso dell'Intelligenza Artificiale adottato dall'Ente, con il coinvolgimento del Responsabile per la Transizione Digitale, dei responsabili di settore competenti e, ove necessario, del Responsabile della Protezione dei Dati e del responsabile della sicurezza ICT.

11. Revisione del documento

Le presenti Linee Guida sono soggette a revisione, al fine di garantirne l'aggiornamento e l'adeguatezza rispetto all'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa. La revisione del documento è coordinata dal Responsabile per la Transizione Digitale, che valuta la necessità di aggiornamenti anche sulla base delle evidenze emerse dalle attività di monitoraggio e dall'esperienza applicativa.